



Alla c.a.

**CONSIGLIO REGIONALE
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA
Via Fieschi, 15 -16121 GENOVA**

**II COMMISSIONE
SALUTE E SICUREZZA SOCIALE
segrcommII@regione.liguria.it**

LO STATO DELLA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL'ADOLESCENZA NEL GENOVESE

La neuropsichiatria infantile è presente in ogni distretto sanitario della ASL 3; vi sono 6 ambulatori che coprono i seguenti territori:

DSS 8 Genova Ponente (Voltri, Prà, Pegli) e i comuni di Arenzano, Cogoleto, Masone, Campoligure, Rossiglione, Tiglieto e Mele;

DSS 9 Genova Medio ponente- (Sestri Cornigliano Sampierdarena e San Teodoro);

DSS 10 Genova Valpolcevera (Pontedecimo, Bolzaneto, Rivarolo), e i comuni di Casella, Montoggio, Savignone, Valbrevenna, Ronco Scrivia, Isola del Cantone, S. Olcese, Vobbia, Busalla, Crocefieschi, Campomorone, Ceranesi, Mignanego e Serra Riccò,

DSS 11 Genova Centro Est (Oregina, Lagaccio, Prè/Molo, Castelletto, Portoria) e Medio Levante (S. Martino, Albaro);

DSS 12 Genova Bassa Valbisagno (S. Fruttuoso, Marassi) e Valbisagno (Struppa, Molassana, Staglieno) e i comuni di Montebruno, Propata,

Rondanina, Fontanigorda, Fascia, Gorreto, Rovegno, Lumarzo, Davagna, Torriglia, Bargagli, DSS 13 Genova Levante (Nervi, Quarto, Valle Sturla) e i comuni di Recco, Camogli, Uscio, Avegno, Bogliasco, Pieve, Sori.

Gli **operatori presenti sono 45** su una popolazione di circa 700 mila abitanti, di cui la popolazione giovanile può essere all'incirca di 100 mila abitanti come di seguito divisi:

- Neuropsichiatri 16 tra cui la responsabile del servizio ed 1 in parte dedicata al progetto sull'autismo;
- Psicologhe 9 (più 4 con contratto a tempo determinato) 1 per il progetto sull'autismo;
- Logopedisti 12;
- Psicomotriciste 3;
- Assistenti sociali 1;
- Infermiera pediatrica 1 part-time;
- Educatori professionali 3 (più 5 in procinto di firmare il contratto e 2 con contratto co.co.co.) compreso il coordinatore.

Per la **prima visita** e la relativa diagnosi i tempi di attesa variano in base alle problematiche che emergono sui territori. Si dà priorità ai bambini piccoli con sospetto di autismo ed agli adolescenti che possono avere degli esordi psicotici-(l'attesa per la prima visita non è uniforme sui diversi territori può variare da 1 a 18 mesi).

In media arrivano al servizio NPIA dei sei ambulatori circa **1800/2000** richieste l'anno. La pandemia sta evidenziando le criticità e l'acuirsi delle problematiche in questa fascia di età. In genere per ottenere una valutazione i tempi di attesa sono disomogenei per territorio, gli operatori organizzano il servizio e le prime visite in modo tale da poterli incontrare il prima possibile, purtroppo, loro malgrado i tempi

previsti si diversificano in base ai territori di residenza, per le situazioni emergenziali tra 3/18 mesi; per altri disturbi-per esempio i disturbi di apprendimento- si può arrivare anche ad un'attesa di 18/24 mesi.

Molti di loro una volta incontrati necessitano di un piano terapeutico di **riabilitazione** deciso dal NPI che li inserisce quindi in una lista di attesa unica di ALISA per la riabilitazione convenzionata; prima che il minore possa intraprendere il percorso riabilitativo possono **trascorrere anche 4 anni**.

I centri convenzionati sono solo 5 su tutto il territorio della ASL 3:

- ANFASS
 - BOGGIANO PICO
 - CHIOSSONE
 - REDULCO
 - SABA;
- gli altri presenti sul territorio si occupano di sindromi genetiche particolari.

I disturbi del neuro sviluppo sono differenti e le situazioni che arrivano al servizio sono sempre molto complesse ed abbisognano di interventi di diverso tipo:

Il neuropsichiatra è il “case manager” del servizio e coinvolge di volta in volta le varie figure presenti nell'equipe.

La rete e gli attori presenti sono molteplici:

- 1) il **nucleo familiare**, l'origine e le relazioni;
- 2) il **pediatra** che conosce il bambino fin dalla nascita e deve comprendere i bisogni sanitari ed prescrivere una richiesta appropriata di visita specialistica;
- 3) la **scuola** luogo di socializzazione e di crescita, dove il bambino trascorre molto tempo, e può necessitare di un insegnante di

sostegno, di un Ose, del trasporto, di strumenti compensativi, di ausili.

Per la richiesta di ogni singolo elemento di cui sopra vi è un iter diverso da compiere, complesso burocratico che investe diversi attori:

- **INPS medicina legale/Asl3** per il riconoscimento dell'invalidità civile e handicap gli attori coinvolti sono genitori, pediatra, specialisti di ambulatori pubblici/ o centri privati, caf/patronato;
 - le commissioni per riconoscere i suddetti benefici sono state dimezzate, prima erano 2 commissioni alla settimana oggi solo una; la proposta attuale dei vertici per poter ridurre le liste di attesa che ad oggi sono circa di 4/5 mesi e di far svolgere le commissioni minori nelle sedi delle commissioni adulti in assenza di personale specializzato (NPI/Ass soc della NPIA);
 - OSE comune di Genova, come anche per gli ausili e il trasporto;
 - Strumenti compensativi PEI BES GLO scuola e ambulatori territoriali.
 - **Comune di Genova** per supporti sociali, interventi educativi individuali, inserimenti in centri socio educativi, inserimento in centri territoriali, inserimenti in case famiglie, inserimenti in comunità educative con supporto educatore aggiuntivo;
- 4) **Tribunale dei Minori** e conseguentemente consultorio;
- 5) IRCCS **Gaslini** reparto di psichiatria infantile, **SPDC Galliera**, **SPDC San Martino**, **SPDC Villa Scassi**;
- 6) **Comunità residenziali psichiatriche**: ad oggi in Liguria vi sono solo 4 comunità psichiatriche:
- La finestra sul porto -Genova
 - La corte di Orero -Val Fontanabuona

- Il porto d'attracco - Creto
- La corte di Carcare - Carcare

Reparto di neuropsichiatria Ist. Gaslini

Per quanto riguarda il reparto di neurochirurgia infantile dell'istituto Giannina Gaslini, inviamo nuovamente le nostre proposte oltre a quelle già accettate da specifica Commissione:

- Rivalutazione e conseguenti risorse per ciò che concerne il “Manuale di accreditamento regionale” dove, a oggi, il reparto di NPI è considerato a bassa intensità
- Formazione specifica del personale in base al D.Lgs. 81/08
- Valutazione adeguata del rischio in base al D.Lgs. 81/08
- Aumento del personale infermieristico/Oss per ogni turno
- Psicologo in turno
- Educatori in turno (con particolare attenzione a giorni festivi e weekend)
- No all'innalzamento dei ricoveri a 18 anni con questa organizzazione
- No a pazienti con problemi psichiatrici ricoverati in altri reparti

Indennità di rischio

Alla luce di quanto emerso e vista la complessità delle problematiche esposte, chiediamo l'apertura di un tavolo sia per quanto riguarda l'assistenza territoriale sia per quanto riguarda la neuropsichiatria infantile

USB Sanità Liguria